

Scheda del documento

<25> <gennaio> 156<4>, Ascona

Locazione e convenzione / Instrumentum investiture hereditatis perpetue et firme ac specialium pactoum et donationis

I vicini di Ascona e Ronco, a nome della fabbrica della chiesa di S. Pietro, avevano investito Bartolomeo Papio del sedime [di una casa] con corte, situato presso la chiesa «in contrata sancti Petri», a un canone annuo di 24 lire di terzoli, detratte le spese di riparazione. Ora, considerato che il Papio si offre di riedificare il sedime, i procuratori del comune, con l'approvazione dei tre curati porzionari, del caneparo della chiesa, di Taddeo <...> e del console Zane del fu Cristoforo «de Vachinis», investono a titolo di enfiteusi perpetua detto Papio del suddetto sedime con gli edifici parzialmente crollati e parzialmente coperti in pioda e con una corte davanti, al canone annuo di 40 lire di terzoli da versare per s. Martino. Qualora il Papio volesse dare alla chiesa, in cambio di detto sedime, uno stabile, un fondo o un fitto, questi non potranno avere un valore inferiore a 40 lire di terzoli. Infine, siccome il Papio intende, per decoro e comodità dell'«oppidum» di Ascona, fabbricare sul sedime affittatogli, prospiciente la riva o la piazza, una casa con locali superiori e un portico, gli stessi procuratori glielo concedono a titolo di donazione «inter vivos», purché non sia di pregiudizio alla strada che corre a meridione né alla fabbrica della chiesa.

Notaio rogatario: Philippus f.q. domini Matthei de Bottis de Scona p.i.a.n.

Originale; lat.

Archivio Patriziale Ascona 20 (v.n. AST 32)

725 x 450 mm, righe 93. Due forellini risalenti alla lavorazione della pelle, due fori di medie dimensioni ed estese rosicature ai bordi sinistro e destro; pergamena restaurata.

Gli elementi perduti della datazione sono ripresi dal regesto di P. Rocco da Bedano che, verosimilmente, ha visto la pergamena quando era ancora conservato qualche brandello in più della parte iniziale.

Regesto: P. Rocco da Bedano, Pergamene dell'archivio comunale di Ascona, in Virgilio Gilardoni, Fonti per la storia di un borgo del Verbano. Ascona, AST 1980, pp. 66-67, nr. 32.